

Gentile Signore/Signora,

Ogni anno oltre 55.000 pazienti vengono assistiti presso questo Pronto Soccorso. Ciò significa, circa, 150 pazienti visitati ogni giorno.

Poiché è imperativo rispondere prima al paziente più grave, è stato organizzato il servizio di triage.

L'infermiere professionale addetto a questo servizio è stato istruito per raccogliere l'anamnesi infermieristica ed attribuire un codice di priorità. Non è possibile accedere alle cure in sala se non si forniscono i dati anagrafici e l'anamnesi all'infermiere addetto al triage. Sarebbe utile mostrare la tessera sanitaria o il codice fiscale.

I codici di priorità attribuibili sono:

Rosso: Emergenza

Il paziente necessita di un intervento immediato da parte dell'equipe sanitaria per grave pericolo di vita per il paziente. Viene assistito immediatamente.

Giallo: Urgenza

Il paziente è portatore di lesioni gravi per le quali esiste il rischio di peggioramento. I tempi di attesa devono essere ridotti al minimo, tendenzialmente al di sotto di 10'.

Verde: Urgenza differibile

Pazienti che non presentano pericolo di vita, ma che hanno un elevato stato di sofferenza.

Bianco: Non urgenza

Si tratta dei casi meno gravi, non esiste rischio evolutivo.

Per i codici bianchi e verdi, probabilmente, il paziente dovrebbe rivolgersi al medico di famiglia o agli ambulatori territoriali dell'ASP.

L'accesso alle cure avverrà, innanzi tutto, seguendo il codice di priorità assegnato dall'Infermiere Professionale addetto al triage, a parità di codice attribuito, avrà priorità chi è arrivato prima.

Sullo schermo potrete osservare e controllare la vostra posizione in attesa osservando il numero di scheda di triage che vi è stato dato (si trova in alto a sinistra sulla scheda) ed il codice attribuito (in basso a destra sulla scheda).

Troverete il vostro numero fra quelli con il codice colore assegnato.

L'infermiere addetto al triage ha il compito di aiutarvi durante l'attesa e vi potrete rivolgere a lui per chiarimenti o per segnalare qualsiasi problema, ed in particolare se i Vs. sintomi dovessero peggiorare o dovessero comparire altri non segnalati all'atto della compilazione della scheda.

La invitiamo, pertanto, a controllare se i segni e sintomi indicati sulla scheda corrispondono a quanto detto all'infermiere addetto al triage. Vi invitiamo, inoltre, a controllare i dati anagrafici presenti sulla scheda e segnalare eventuali errori presenti.

La mancata correzione di tali dati comporterà, successivamente, difficoltà nel rilascio di copie di certificazioni su quanto praticato presso questo servizio.

L'infermiere vi farà firmare la scheda sia per attestare di aver ottemperato all'obbligo di informazione circa la possibilità di attribuzione di un ticket all'atto della dimissione, sia per confermare che i dati raccolti corrispondono a quanto da voi dichiarato.

Si ricorda che il prolungamento dei tempi d'attesa è legato, solo, al numero di pazienti transitati e visitati.

Rallentare il personale delle sale visite comporta ulteriore allungamento di tali tempi.

Qualora volesse inoltrare dei commenti, delle proteste o dare dei suggerimenti potrete farlo mettendo il messaggio nell'apposita buca o inoltrandolo, via e mail, all'indirizzo e-mail

prontosoccorso@ospededitrapani.it.

Il Direttore dell'U.O. è a vostra disposizione dalle ore 9.00 alle ore 10.30 del Lunedì, Mercoledì e Venerdì, preferibilmente su appuntamento (0923809548).

Il Direttore dell'M.C.A.U.
(Dott. M. G. Di Martino)